



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

Oggetto: D.G.R. 160/2024 - Approvazione Avviso Pubblico di Manifestazione d'interesse relativo a: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati"

Premesso che:

Con il DD n. 1007 del 24/10/2024 la Regione Campania ha emanato l'Avviso pubblico, non competitivo, denominato "Campania Welfare"- Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati".

L'Avviso coinvolge tutti gli Ambiti Territoriali della Campania allo scopo di attivare misure finalizzate al potenziamento dell'offerta dei servizi sociali, al reinserimento sociale e all'attivazione di politiche attive in favore delle persone svantaggiate, vulnerabili e con disabilità nonché di misure di sostegno a nuclei familiari multiproblematici a rischio di povertà.

L'Avviso è programmato in attuazione della DGR n. 160 del 10/04/2024 ed è cofinanziato a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 – Azione 3.h.2 – campo di intervento n. 153 per un ammontare pari a € 60.000.000,00.

All'ambito N32 sono state assegnate con il richiamato D.D., le seguenti risorse:

Budget Azione A)	Budget Azione B)	Budget Azione C) Tirocini Svantaggiati	Budget Azione C)Tirocini disabilità	Totale
€ 360.244,92	€ 286.609,79	€ 144.057,74	€ 62.556,88	€ 853.469,33

Ritenuto che occorre procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione d'interesse, al fine di individuare i partner, come previsto dall'Art. 3 dell'Avviso "Campania Welfare" al fine di costituire il partenariato per la partecipazione che deve, a pena di esclusione, prevedere:

- la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale (come definiti dalla DGR n.320 del 3 luglio 2012), in qualità di soggetto capofila;
- un soggetto del terzo settore;
- un soggetto promotore dei tirocini;
- un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022;

È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove



soddisfi i requisiti a termini di legge fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti di cui al punto successivo;

- essere composto da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare;
- presentare una sola proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C);

che oltre all'Ambito Territoriale Sociale, con il ruolo di capofila, possono partecipare al partenariato:

- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Tutto ciò premesso:

OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023 ha approvato il “Piano Sociale Regionale 2022-2024” che, partendo dal contesto di riferimento e dalle criticità che afferiscono al territorio campano, definisce i principi di indirizzo e di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

In particolare, con il suddetto Piano, si è inteso, fra l'altro, focalizzare l'attenzione sulle misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e di quelle per il sostegno delle responsabilità familiari. In continuità con le politiche e gli interventi attuati nel precedente ciclo di programmazione FSE 2014/2020, con il presente avviso si intende attivare una misura di politica attiva articolata in diverse linee di intervento, finalizzata ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità.

A tal fine risulta necessario sostenere i bisogni delle persone vulnerabili, svantaggiate e con disabilità, attraverso interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità, concorrendo ad offrire un welfare sul territorio regionale rispondente ai bisogni delle persone più vulnerabili.

Il programma mira, fra l'altro a rafforzare le misure di welfare che gli ambiti territoriali attuano attraverso le risorse ordinarie in un'ottica di integrazione e di non sovrapposizione. Pertanto, nella predisposizione del progetto da candidare si terrà conto della complementarità di contenuti e di tempi con la pianificazione di zona dell'ambito N32 allo scopo di ottimizzare le risorse stanziare per l'offerta di tutti i servizi necessari a soddisfare i fabbisogni dei più fragili. Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 36 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività.

Saranno attuati:



- **Servizi sociali innovativi** di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, “**centri territoriali per la famiglia**”, prevenzione dell’abuso e del maltrattamento intrafamiliare, e della violenza, azioni di supporto alla genitorialità e ogni altra misura coerente con la finalità dei servizi;

- **Interventi di presa in carico multi professionale**, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità e vulnerabili: percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze chiave e abilità di base (alfabetiche, matematiche e digitali, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), percorsi formativi per l’acquisizione di competenze finalizzati al rilascio di qualifiche professionali nell’ambito di diversi settori economici (corsi per pizzaiolo, operatore turistico, panificazione, pasticceria, cuoco, inglese etc.) anche con la previsione di stage.

- **Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale** finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità, svantaggiate e a rischio di discriminazione ovvero alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali.

LINEE DI INTERVENTO

Il presente Avviso promuove la costituzione di un **Accordo di Inclusione Attiva** per l’attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di un **Centro Territoriale di Inclusione**.

Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Può essere articolato in una o più sedi nel territorio dell’Ambito Territoriale di riferimento, al fine di facilitare l’accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini.

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l’esclusione, la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

- **Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;**
- **Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l’acquisizione di competenze chiave;**
- **Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.**

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti anche all’intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all’inclusione ivi compresi quelli finalizzati all’assistenza specialistica dei minori con disabilità.

Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l’acquisizione di competenze chiave

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.



I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027". I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione.

In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

L'Avviso finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante).

Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, di regola, redatto dall'ambito d'intesa con i partner interessati alla misura, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4, tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- Le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n.13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF2;
- Gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- Il dettaglio degli impegni e degli obblighi a carico dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto proponente.

Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata massima complessiva di **24 mesi** nel caso di persone con disabilità e **12 mesi** per gli altri destinatari in linea con le disposizioni cui alla DGR n.103/2018.



È prevista la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad € 500,00.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n.9 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n.4, ed alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep.7 del 22 gennaio 2015.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, l'Ambito Territoriale seleziona, mediante procedura ad evidenza pubblica, i potenziali destinatari dei tirocini, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 5 dell'Avviso e i soggetti disponibili ad ospitare i tirocinanti, nel rispetto della normativa di riferimento. I soggetti ospitanti devono avere sede operativa nell'Ambito Territoriale di riferimento, nonché nei Comuni limitrofi allo stesso, afferenti ad Ambiti Territoriali diversi.

SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari del presente Avviso sono i Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;

- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove soddisfatti i requisiti a termini di legge fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti.

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una **dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS**, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento;

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione, **ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS** (mediante scrittura privata autenticata), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale N32 in qualità di capofila;

Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale la Regione Campania eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti della Regione stessa;



Destinatari sono le famiglie e le persone afferenti all'Ambito Territoriale proponente, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.;

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 aggiornato con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024.

Tutto ciò premesso

SI INVITANO

gli interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di cui in premessa, a far pervenire la propria manifestazione d'interesse **entro le ore 12:00 del giorno 18/01/2025**, trasmettendo la manifestazione d'interesse allegata unitamente alle dichiarazioni, esclusivamente in formato file word e pdf (secondo il modello allegato), compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, con allegata copia del documento di riconoscimento, in corso di validità del titolare e/o legale rappresentante, all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.comunesantantonioabate@pec.it dando atto che il termine di consegna sarà attestato dalla ricevuta di avvenuta consegna trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del mittente.

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse, in conformità con l'avviso pubblico regionale in materia:

- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale, i quali dovranno indicare il relativo numero/codice di iscrizione al/ai registro/i di riferimento e ogni altro elemento atto a consentire la verifica dell'iscrizione;
- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Il soggetto che risulti in grado di ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti, dovrà indicarlo chiaramente nella manifestazione d'interesse. Ogni determinazione in merito alle candidature pervenute, è in ogni caso rimessa alle decisioni del tavolo di partenariato.

I soggetti che manifestano l'interesse dovranno trasmettere una proposta che contenga la descrizione specifica di:

- A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;
- B) Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;



- A) Attivazione di tirocini di Inclusion Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DISPOSIZIONI FINALI

Le candidature di manifestazione d'interesse presentate non sono vincolanti né per l'Ambito Territoriale N32, né per il soggetto che manifesta l'interesse, fino alla sottoscrizione della dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS, per la realizzazione del progetto.

Resta riservata all'Ambito Territoriale N32, sulla base degli indirizzi che saranno forniti dall'organo di governo, la redazione definitiva del programma di interventi per l'attuazione dell'Intesa Territoriale di Inclusion Attiva, con l'individuazione delle attività e degli interventi che la compongono e la presentazione della candidatura, in qualità di capofila, alla Regione Campania.

Analogamente l'Ambito Territoriale N32, sulla base di quanto sarà stabilito dagli organi di governo, potrà non procedere alla presentazione della candidatura, senza che alcun soggetto individuato ai fini della costituzione del partenariato, o comunque che abbia manifestato interesse, possa far valere diritti di rivalsa.

Il partenariato, con riferimento all'Ambito Territoriale N32, potrà essere costituito e sottoscritto, al ricorrere delle condizioni, dal Consorzio per il welfare integrato dell'Ambito N32.

Il possesso dei requisiti previsti e l'ordine cronologico di acquisizione delle manifestazioni di interesse all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.comunesantantonioabate@pec.it determineranno la possibilità di partecipazione al partenariato di progetto fino al raggiungimento del **numero massimo dei componenti il partenariato, pari ad otto** (incluso l'Ambito Territoriale Sociale), e tenuto conto dell'**obbligo di includere almeno un soggetto del terzo settore, un soggetto promotore dei tirocini e un soggetto accreditato**.

Qualora le manifestazioni d'interesse pervenute dovessero essere in numero superiore a quelle necessarie, quindi in numero pari o superiore a 8otto l'amministrazione, fermo restando la tipologia, il possesso dei requisiti previsti e la valutazione delle esperienze pregresse, che apportano un valore aggiunto alla realizzazione del progetto, procederà alla valutazione della candidatura esclusivamente per i soggetti del terzo settore, soggetti promotori dei tirocini, soggetti accreditati ai sensi della DGR n.136/2022; Mentre per le candidature che perverranno da Istituti Scolastici, Sindacati dei lavoratori, Associazioni datoriali di categoria, si procederà secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'ente, nel caso le stesse con possano essere ammesse per superamento del numero massimo previsto di partner.

- a) **Esaminerà le prime 8 manifestazioni d'interesse pervenute attribuendo il punteggio secondo la tabella che segue:**

Descrizione	Valutazione	Punteggio
Partenariato max 40 punti		
Soggetto del terzo settore di cui al D.lgs 117/2017 iscritto al RUNTS	Per ogni anno di esperienza punti 1 per un massimo di 5 punti	
Soggetto promotore dei tirocini	Per ogni tirocinio attuato presso enti pubblici della durata di almeno 6 mesi punti 2 per un massimo di 10 punti	
Soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022	Per ogni anno di esperienza punti 5 per un massimo di 10 punti	

Precedente esperienza in partenariato con Ambito N32 per l'attuazione dei progetti di Interventi Territoriali Inclusionione Attiva	Punti 10	
Precedente esperienza in partenariato con Ambito N32 per l'attuazione dei progetti in favore di soggetti svantaggiati	Punti 5	
Qualità della proposta progettuale max 35 punti		
Centro Territoriale di Inclusionione <i>Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di una task force interna al partenariato dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa.</i>	Punti 5	
Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici <i>Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i>	Punti 5	
Azione B) Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusionione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave <i>Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i>	Punti 5	
Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusionione Sociale finalizzati all'inclusionione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità	Punti 5	

<i>Completezza interna dell’Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i>		
<i>Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un’adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi</i>	Punti 5	
<i>Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell’intervento e delle singole azioni)</i>	Punti 5	
<i>Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.</i> In linea con l’art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità	Punti 5	
<i>Efficacia potenziale e sostenibilità max 15 punti</i>		
<i>Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento</i>	Punti 5	
<i>Analisi del contesto e rispondenza dell’intervento ai bisogni del territorio</i>	Punti 10	
<i>Equilibrio economico max 10 punti</i>		
<i>Coerenza del piano di costi con le attività progettate</i>	Punti 10	
<i>Totale punteggio max 100 punti</i>		

Nella valutazione della proposta progettuale l’Ufficio di Piano terrà conto delle azioni previste dal Documento Unico di Programmazione e dalla programmazione d’Ambito relativa al V PSR Campania, nonché degli indirizzi forniti dall’organo di governo dell’Ambito e delle esigenze dell’Area Tecnica Sociale di riferimento comunicate dagli addetti e dal personale dell’Ambito Territoriale N32



L'Ambito Territoriale Sociale N32 si riserva la facoltà di inserire i partner all'interno della medesima iniziativa per l'attuazione delle attività che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione in materia.

L'Ambito Territoriale Sociale N32 si riserva, infine, la facoltà, in caso di mancata ricezione in numero congruo di manifestazioni d'interesse, di richiedere a soggetti interessati disponibili la collaborazione, per la sottoscrizione dell'**Intesa Territoriale di Inclusione Attiva** al fine di procedere comunque all'approvazione di una proposta progettuale, entro i termini di scadenza, per la realizzazione di un **Centro Territoriale di Inclusione**, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C) previste dall'avviso;

Il presente avviso viene pubblicato all'albo on-line del sito istituzionale del Comune di Sant'Antonio Abate e sui siti istituzionali dei comuni partner

Ogni chiarimento può essere richiesto al Responsabile del Procedimento, Dott. Salvatore Petirro Ufficio di Piano Ambito Territoriale Sociale N32, Tel. 0813911280, mail, PEC: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it.

Sant'antonio Abate,

Il coordinatore
Dott. Salvatore Petirro